



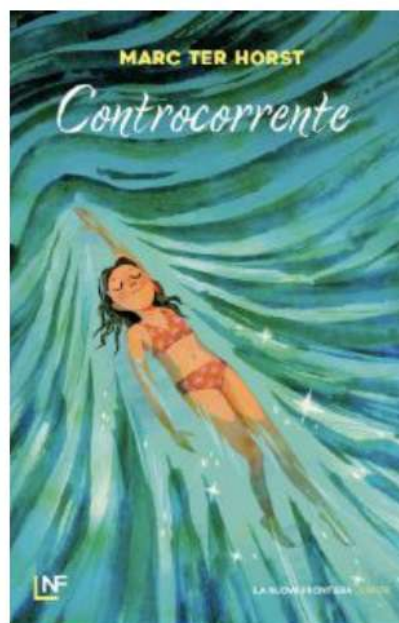
# La giostra

## La vita adolescente tra ricerche e scoperte

di Carlo Martinelli

Oggi sulla Giostra salgono due titoli de La Nuova Frontiera Junior, una piccola casa editrice che in pochi anni – è nata nel 1999 – ha saputo ritagliarsi uno spazio di tutto rispetto nel pur affollato panorama editoriale italiano. Il primo è un libro su un tema vitale: ambientalismo e cambiamento climatico. L'autore, il nederlandese Marc ter Horst, è specializzato nella divulgazione scientifica per ragazzi. Le sue opere, tradotte in tutto il mondo, hanno ricevuto numerosi premi. Già noto in Italia – con «Palme al Polo Nord. Perché il clima sta cambiando?» e «Un mondo di virus», pubblicati da Editoriale Scienza – è al debutto nella narrativa con **«Controcorrente»** (La Nuova Frontiera Junior, adatto a partire da 12 anni, 224 pagine, 16,90 euro, traduzione di Olga Amagliani). Il libro è profondo quanto divertente, e ha per protagonista una ragazzina quasi soffocata dall'ambientalismo, a volte intransigente, della sua famiglia. Lei prima si ribella – in maniera quasi infantile, vorrebbe

tanto prendere un aereo, ad esempio; o evitare di vestirsi da orso polare per manifestare la sua solidarietà – e poi trova la sua personale strada verso le questioni ambientali, consapevole dell'importanza della questione. Dialoghi brillanti, situazioni esilaranti, un punto di vista laterale e intelligente sulle cose: un'avventura estiva con un tocco romantico che affronta in tono leggero e accattivante il problema della crisi climatica. La protagonista è Nora: fin da quando era in fasce ha partecipato alle manifestazioni per l'ambiente. I suoi genitori sono costantemente impegnati a preparare cortei o a ideare nuove tattiche di protesta, e l'hanno sempre coinvolto assieme al fratello. Ora però Nora ha dodici anni ed è stanca di preoccuparsi per il mondo. L'unica sua valvola di sfogo è il nuoto, perché in acqua le sembra di far scivolare via tutti i suoi pensieri. Arrivano le vacanze estive e lei vorrebbe semplicemente viaggiare e andare in posti esotici come i suoi compagni di classe. Invece i genitori che la credono un po' depressa l'hanno iscritta a un campo estivo scelto da loro. Invece



Il libro/1 «Controcorrente»

di prendere il treno per il campo, Nora si rifugia in una spiaggetta sul fiume e li incontra Tim, un suo nuovo compagno di scuola silenzioso e un po' burbero, dal quale Nora è affascinata: trascorre così il resto della settimana con lui e suo padre. In quei giorni scopre



Il libro/2 «La vita comincia alle medie»

che in fondo c'è molto di cui essere felici, e riesce finalmente a trovare la via personale per fare la sua parte nella lotta al cambiamento climatico. Un romanzo sull'ambiente che lascia spazio alla speranza e all'umorismo. Non pagine pedanti, ma una storia

accattivante con una protagonista ben caratterizzata. È invece rivolto a lettrici e lettori a partire da 10 anni il nuovo libro di Alice Butaud, dopo il successo de «Le bambine di solito non salgono così in alto». Con **«La vita comincia alle medie | Caterina»** (La Nuova Frontiera Junior, 156 pagine, euro 15,90, traduzione di Silvia Turato) ecco il primo libro di una serie, dove ogni romanzo avrà il punto di vista di un personaggio diverso. Si comincia con Caterina, la cui tranquillità è sconvolta dalla nascita del fratellino Jonas. Finché un cappello «magico» non le permetterà di comprendere il linguaggio dei bebè. Lo userà per capire il fratellino? No, per mettere su – insieme agli amici della «Banda dei tonni» – un servizio di consulenza, a pagamento, per giovani genitori. In mezzo l'inizio delle medie, lo stravolgimento del primo amore, una città multietnica, millennials alle prese con la genitorialità, vecchietti un po' tocchi e il cappello magico che – a seconda di chi lo userà nei vari capitoli della serie – svelerà un potere peculiare di ciascun protagonista.